



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione

**Corso di laurea in Scienze Psicologiche dello Sviluppo, della Personalità e delle Relazioni
Interpersonali**

Tesi di laurea triennale

**Redpill e pensiero paranoide: un'indagine qualitativa
sull'ideologia redpill online**

Relatore

Prof. Tommaso Boldrini

Laureando: De Vettor Marco

Matricola: 2011425

Anno Accademico: 2022 – 2023

INDICE:

1	Introduzione	2
1.1	Storia della subcultura incel	2
1.2	L'ideologia Redpill	3
1.2.1	La Teoria <i>Look, Money & Status</i> (LMS).....	3
1.2.2	La <i>Decile Scale</i>	3
1.2.3	La <i>Blackpill</i>	4
1.3	Paranoia e identificazione proiettiva nel processo di radicalizzazione di una subcultura	4
2	Lo Studio	6
2.1	Obiettivi dello studio	6
2.2	Metodi	6
2.2.1	Disegno dello studio	6
2.2.2	La Community.....	7
2.2.3	Raccolta dati e campione	7
2.2.4	Procedure	8
2.3	Risultati.....	8
2.3.1	Senza esperienze in adolescenza sei rovinato.....	9
2.3.2	Le non persone non sono come noi.....	10
2.3.3	Solo la nostra è vera sofferenza	14
2.3.4	Non ho una vita	15
3	Discussione	18
3.1	La redpill come soluzione paranoide	18
3.2	La redpill come regressione	19
3.3	Il ruolo della sofferenza	20
3.4	Limiti dello studio.....	20
4	Conclusioni.....	21
	Bibliografia.....	22

1 Introduzione

Taking the redpill è un'espressione utilizzata per la prima volta nel film Matrix (1999) di Lana e Lilly Wachowski, la frase sta a indicare l'intraprendere un percorso difficile per accettare una realtà dolorosa e nascosta a prima vista; al contrario, prendere la pillola blu significa accettare la realtà circostante e apparente senza indagare ulteriormente. Le due registe, entrambe donne transgender, hanno dichiarato come l'intero film (e quindi, ovviamente, anche l'espressione sopraccitata) sia una metafora per la transizione di genere. È quindi quantomeno ironico come l'espressione sia finita per dare il nome a un'ideologia fortemente maschilista e misogina.

1.1 Storia della subcultura incel

Incel è un neologismo nato dalla fusione di due parole: *involuntary celibate*, letteralmente "celibe involontario"; la parola sta a indicare una persona che desidera intraprendere rapporti sessuali ma non riesce per motivazioni esterne alla propria volontà, come non corrispondere a canoni estetici convenzionali, ansia sociale o l'aver superato una sorta di deadline culturalmente definita per il primo rapporto sessuale (Donnelly et al. 2001). Tra la fine degli anni '90 e l'inizio dei 2000, i primi forum online sul tema cominciano a essere popolati, nasce quindi il termine *incel* per indicare una comunità di persone che condividono le loro esperienze sul celibato involontario.

Le comunità incel iniziano a diventare sempre più grandi e popolano perlopiù social network come 4chan.org e reddit.com, diventano noti 2 forum particolari nati sulla seconda piattaforma: r/incels e r/braincels. Entrambi gli spazi vengono però chiusi dalla stessa piattaforma rispettivamente nel 2017 per incitamento alla violenza contro le donne e nel 2019 per aver infranto le policy di reddit.com. Gli incel iniziano ad essere conosciuti per una visione del mondo fortemente misogina e maschilista (Kolano, 2022; Goldner, 2020), posizionandosi nella cosiddetta *manosphere*: un insieme di siti, blog e comunità online accomunati da un pensiero antifemminista e da suprematismo maschile (Ging, 2019). L'ideologia si cristallizza definitivamente nel 2018 con la nascita incel.wiki (all'inizio incel.info) una vera e propria enciclopedia della comunità incel (DeCook, 2021).

Il termine guadagna una forte notorietà dopo l'Attentato di Toronto del 23 aprile 2018, evento nel quale un ragazzo investì deliberatamente dei pedoni, uccidendo 11 persone e ferendone 15; successivamente l'omicida dichiarò con un post di identificarsi come incel e ciò che aveva compiuto era l'inizio di una *incel rebellion*. Gli episodi di terrorismo legato al mondo

incel sono molteplici e, nonostante la maggior parte si sia svolta negli Stati Uniti, anche l'Italia presenta un caso. L'italiano Antonio De Marco, il 21 settembre 2020, uccise una coppia di fidanzati a Lucca per dichiarare, una volta arrestato, che li uccise "perché erano troppo felici", che lui non aveva mai avuto rapporti con ragazze se non prostitute e che la sua rabbia era dovuta ai continui rifiuti.

1.2 L'ideologia Redpill

"Prendere la pillola rossa" all'interno delle comunità incel, e in tutta la *manosphere*, significa rifiutare la *bluepill* e, quindi, svegliarsi dal presunto lavaggio del cervello fatto dalla società e prendere atto della misandria proposta dal femminismo, che non vorrebbe tanto l'uguaglianza delle donne quanto, piuttosto, sottomettere gli uomini a quest'ultime (Ging, 2019).

1.2.1 La Teoria *Look, Money & Status* (LMS)

La credenza fondamentale dell'ideologia redpill è la Teoria LMS. LMS è l'acronimo di Look (aspetto), Money (denaro) e Status (status sociale o reputazione), questi tre aspetti sarebbero ciò che rende attraente un uomo agli occhi di una donna. Credere che aspetti come la personalità e il carattere siano rilevanti significa abbracciare la *bluepill* e accettare la realtà imposta dalla società (LMS - Incel Wiki, 2021).

1.2.2 La *Decile Scale*

La *decile scale* (letteralmente "scala decimale") è un sistema di classificazione dell'aspetto fisico utilizzata dalle comunità incel. Si esprime con un voto da uno a dieci, che indica quanto una persona è ritenuta attraente. Questo sistema si fonda sulla credenza che la bellezza sia un parametro oggettivo, misurabile e scarsamente influenzato dalle differenze psicologiche individuali (Decile - Incel Wiki, 2023).

L'ideologia redpill è convinta che da dopo la rivoluzione sessuale del 1968, si sia generato uno squilibrio tra il potere sessuale degli uomini e delle donne; questo squilibrio si esprimerebbe attraverso l'"iperгамия", ovvero il fenomeno per cui solo gli uomini con un voto alto nella *decile scale* riescono ad avere rapporti sessuali al contrario delle donne, che non soffrirebbero di questo problema. Secondo la *manosphere*, questa è la spiegazione del perché gli incel sono principalmente di sesso maschile (Hypergamia - Incel Wiki, 2021).

1.2.3 La *Blackpill*

A differenza del film delle sorelle Wachowski, all'interno delle comunità incel esistono altre pillole oltre alla rossa e alla blu. La più importante delle alternative è sicuramente quella nera: la *blackpill*. La verità che accetta chi segue la filosofia *blackpill* è che nel mondo moderno l'unica cosa che conta è l'aspetto fisico; di conseguenza, anche la teoria LMS risulterebbe fallace. I seguaci della *blackpill* hanno un atteggiamento fortemente cinico e pessimista rispetto alla vita e credono che il loro problema di non riuscire ad avere un rapporto sessuale non possa essere risolto con soluzioni individuali, ma solo con una presa di posizione politica e sociale (Blackpill - Incel Wiki, 2021).

1.3 Paranoia e identificazione proiettiva nel processo di radicalizzazione di una subcultura

Il pensiero paranoide è un sintomo di psicosi, che comporta una perdita più o meno estesa dell'esame di realtà, che può strutturarsi in un delirio (di grandezza, di gelosia, di persuasione, etc.) stabile e continuo, questo delirio si conforma con una sua logica interna risultando lucido e iper-coerente.

Christopher Bollas, nel suo libro "L'età dello smarrimento" spiega come la complessità del mondo postmoderno spinga i gruppi politici (ma anche qualsiasi forma di comunità e subcultura) a forme di pensiero di natura paranoide, poiché esse permettono una visione più "sicura" della realtà, offrendo quindi soluzioni semplici, e spesso errate, di fronte a problemi posti da un mondo e una realtà complessi. Alcune di queste forme di pensiero paranoide tendono a cristallizzarsi e autoalimentarsi all'interno di alcuni gruppi sociali diventando ideologia. All'interno del gruppo la soluzione paranoide trova conferme mentali e, diventando sempre più rassicurante, si radicalizza (Bollas, 2018).

L'identificazione proiettiva è un meccanismo di difesa dell'io che prevede la proiezione di parti di sé verso un'altra persona al fine (spesso fallimentare) di possedere, controllare o danneggiare l'oggetto della proiezione.

Bollas spiega come questo meccanismo sia messo in atto dalle persone appartenenti a gruppi ideologici e descrive come la soluzione proiettiva preveda l'"annientamento" del gruppo di idee, e annesse persone, che non trovano posto nella riduzione paranoide della realtà; spesso però queste persone erano oggetti di affetto o addirittura di amore da parte della persona radicalizzata. L'affetto non più riversato verso il primo oggetto viene quindi

incanalato nella causa della soluzione paranoide, rafforzando ancora di più il legame di radicalizzazione (Bollas, 2018).

Questo processo si configura come una regressione a sentimenti infantili, una scissione dell'oggetto al tempo stesso buono e cattivo, citando Bollas:

Nei movimenti paranoici di cui stiamo parlando, possiamo vedere come il Sé realizzi un gioioso recupero dell'età dell'oro in cui era la regola odiare rabbiosamente e intensamente e, al tempo stesso, amare profondamente e appassionatamente uno stesso oggetto sacro.

Questa concettualizzazione dei gruppi radicali permette un'ottima lettura dell'ideologia redpill e del fenomeno incel. La misoginia e il cinismo che caratterizza il movimento incel sembra entrare in contrasto con la definizione di "celibe involontario": la deumanizzazione della donna dovrebbe portare alla scelta di un celibato volontario, eppure, gli incel, continuano a desiderare relazioni sentimentali e sessuali con il sesso femminile. La donna potrebbe essere per i seguaci della redpill un oggetto (nel senso kleiniano del termine) al contempo buono e cattivo, impossibile da integrare poiché la semplificazione paranoide dell'ideologia non permette di affrontare la complessità.

2 Lo Studio

2.1 Obiettivi dello studio

L'obiettivo di questo studio è di concettualizzare il fenomeno dell'ideologia redpill. A tale scopo, è stata individuata una domanda di ricerca che tenesse conto sia della componente emotiva degli individui sia di quella cognitiva: "Quali sono i vissuti emotivi, le credenze e le convinzioni delle persone che seguono l'ideologia redpill in Italia?". La domanda vuole indagare il fenomeno sia in quanto ideologia (credenze e convinzioni) sia in quanto entità grupale composta da individui che condividono vissuti simili (per l'appunto i vissuti emotivi), con un interesse per la connotazione italiana del fenomeno redpill. Una maggiore comprensione del fenomeno ha anche l'obiettivo secondario di stimolare la ricerca futura, in particolar modo quella psicologica, in merito a questa subcultura.

2.2 Metodi

2.2.1 Disegno dello studio

Questo studio è di carattere osservazionale, l'oggetto preso in esame è un campione di dati testuali pubblicati all'interno di una community online, questo campione è stato quindi analizzato tramite un metodo qualitativo. Il metodo di indagine qualitativa scelto per lo studio è la *Thematic Analysis* (Braun e Clark, 2006), questa scelta si basa su tre fattori:

1. la scarsità di letteratura in merito all'ideologia redpill;
2. l'obiettivo primario di concettualizzare il fenomeno;
3. la natura della subcultura fornisce prevalentemente materiale testuale.

La Thematic Analysis permette di soddisfare i 3 punti sopracitati; infatti, è una metodologia di indagine qualitativa che non necessita di letteratura pregressa e consente di estrapolare dei temi partendo da pattern di significato individuati all'interno di dati testuali tramite una continua lettura e rilettura (Braun e Clark, 2006; Willig, 2013). Non è la prima volta che la Thematic Analysis viene usata per analizzare community Incel o Redpill (Maxwell et al., 2020; Glace et al., 2021). Ciononostante, è la prima volta che non viene usata all'interno del socialnetwork reddit.com. La scelta è stata forzata da due motivazioni. La prima è che le community incel presenti su reddit.com, r/incels e r/braincels, sono state entrambe chiuse dallo stesso sito per aver infranto le policy interne ad esso la prima nel 2017 e la seconda nel 2019, quindi la natura dei dati estratti non rifletterebbe necessariamente il presente di

ciò che accade nella subcultura redpill. La seconda motivazione riguarda, invece, uno degli interessi di questo studio, ovvero la connotazione che questa ideologia assume in Italia, e non esiste, al momento dello studio, nessuna community redpill italiana rilevante all'interno di reddit.com.

Il framework teorico che ha guidato l'analisi dei dati è quello della psicologia psicodinamica, in quanto, durante l'analisi preliminare (ma si potrà notare anche nei temi emersi durante lo studio) si è notato come la causa della sofferenza psichica dei membri dei forum redpill fosse spesso trovata nella mancanza di esperienze significative durante l'adolescenza. La lente psicodinamica si presta particolarmente bene a questo tipo di tematiche, poiché ha un focus che privilegia le dinamiche dello sviluppo e soprattutto i significati attribuiti alle esperienze di quelle fasi della vita.

2.2.2 La Community

La community selezionata per il campionamento è quella che si è venuta a formare all'interno di un forum redpill italiano, che verrà chiamato per comodità SC (Sampled Community). SC è stato scelto poiché si è notato, in un'analisi preliminare, essere il forum redpill italiano più attivo. Le statistiche di SC al giorno 02/08/2023 sono: 1.257.518 messaggi, 60.328 discussioni, 21.582 utenti, 10.758.386 visite totali, 7727 visite mensili e 210 utenti attivi negli ultimi 30 minuti. SC presenta le normali caratteristiche di un forum online: è un luogo virtuale dove gli utenti registrati possono conversare in maniera asincrona all'interno di varie discussioni, ognuna dedicata a uno specifico argomento. Qualsiasi utente, anche uno appena registrato, può aprire in totale autonomia una nuova discussione alla quale tutti possono contribuire. Alcune sezioni del forum sono riservate agli "utenti verificati", status che si può acquisire su concessione di un moderatore del forum, e quindi accessibili solo a una cerchia più ristretta di utenti; la restante totalità, invece, è consultabile da chiunque senza la necessità di accedere, registrarsi o essere verificati.

2.2.3 Raccolta dati e campione

La metodologia utilizzata per il campionamento è stata quella di scegliere la discussione con il grado di coinvolgimento più alto (sono stati considerati il numero di risposte e il numero di visite alla discussione) che trattasse una tematica coerente con la domanda di ricerca. La discussione selezionata è la presentazione, datata 31/3/2023, nel forum di un'utente donna, caso non isolato ma sicuramente particolare e potenzialmente controverso, che ha sicuramente attirato l'attenzione degli utenti facendo registrare 452 risposte e 14.173 visite

alla discussione e rendendola una di quelle con il grado di coinvolgimento più alto. Per aumentare la profondità dei dati si è scelto di campionare la totalità dei commenti, inclusa la presentazione, per un $n = 453$ e per un totale di caratteri pari a 105.665.

2.2.4 Procedure

La discussione è stata esportata in un singolo documento pdf, a sua volta importato nel software Atlas.ti (v. 9.1.3.0). L'analisi è iniziata seguendo le indicazioni di Braun e Clarke, ovvero con un'attenta e approfondita familiarizzazione dei dati da parte dei due ricercatori. Il gruppo di ricerca comprendeva un ricercatore uomo (il sottoscritto) e una ricercatrice donna, questo ha permesso di bilanciare qualsiasi pregiudizio intrinseco rispetto a un'ideologia fortemente caratterizzata dalle tematiche di genere e di avere una prospettiva sia maschile sia femminile durante il processo di codifica. Una volta familiarizzato con il campione, il gruppo di ricerca ha iniziato il processo di codifica induttiva, codificando ogni sezione di commento che contesse un pattern di significato rilevante, senza scartare ciò che non riguardasse in modo immediato la domanda di ricerca. Questa scelta è stata presa per favorire il processo induttivo e fare in modo che fossero i dati stessi a suggerire i temi che sarebbero emersi, senza escludere nulla a priori. Successivamente i codici sono stati divisi in sottotemi che rispondessero alla domanda di ricerca; durante questo processo una parte dei codici che non era rilevante ai fini della ricerca è stata esclusa dall'analisi. Infine, i sottotemi sono stati raggruppati in quattro temi sovraordinati.

2.3 Risultati

I temi emersi dai dati sono i seguenti: 1) senza esperienze in adolescenza sei rovinato, 2) le non persone non sono come noi, 3) solo la nostra è vera sofferenza, 4) non ho una vita. I temi, e i relativi sottotemi sono riassunti nella tabella 1.

Tabella 1. Temi e sottotemi emersi dall'analisi

n.°	Nome del Tema/Sottotema	Numero di occorrenze	Citazione illustrativa
1	Senza esperienze in adolescenza sei rovinato	45	<i>Sicuramente le esperienze non vissute nell'adolescenza sono una profonda ferita</i>
2	Le non persone non sono come noi	114	<i>Le np non sono come noi</i>
2.1	Le donne sono deboli	19	<i>[...] le NP si deprimono per la più banale delle cazzate, non hanno il decimo della forza mentale di un uomo. QUALSIASI np si ucciderebbe nelle condizioni di un uomo normo brutto del ceto medio</i>

2.2	Il mondo è ginocentrico	37	<i>[...] purtroppo loro sono come i ricchi che si lamentano per il tipo di macchina non considerando che almeno ne hanno sempre una a differenza di altri, ci sono categorie di persone tarate solo per capire certe cose e non per capirne altre</i>
2.3	Le donne sono stupide e cattive	13	<i>[...] Insomma l'umiliazione è scoprire di essersi sottomesso a un essere orripilante, un verme che ha una sola cosa positiva: la fica... Che neanche mai capirà quanto è stronza</i>
2.4	Le donne guardano solo LMS, gli uomini cercano di più	45	<i>Il carattere lo guardano gli uomini di solito, credo... Proprio perché molto spesso gli bastano una che non sia obesa e ho anche detto le motivazioni un paio di pagine fa del perché le obese non vanno bene... Le donne sono "programmate" per andare con chi sta in cima... Chad/capobranco/alpha etc. Molto spesso non lo guardano il carattere, basta che sta in cima... O comunque che sia il partner con LMS più alto tra quelli selezionabili. Sempre secondo me</i>
3	Solo la nostra è vera sofferenza	42	<i>[...] senza offesa, ma i tuoi dolori per buona parte degli utenti non sono affatto tali, anzi... Qui verrai percepita come un occidentale che va in Congo a lamentarsi che non può mangiare caviale tutte le sere, per intenderci.</i>
4	Non ho una vita	52	<i>[...] Io ne ho 28 di anni. Sono laureato. E non sono mai stato fidanzato. Non ho mai avuto un amore corrisposto, ho qualche amico e vivo con i miei genitori ancora per poco. Non ho mai avuto quello che tu hai. Sono una persona sola che ha come unica compagnia la sera quando rientra a casa una gatta. Non ho nulla in amore da anni ed è estremamente probabile che fra qualche sarò completamente solo a parte quei pochi amici. Abbi pietà ma qui siamo persone messe veramente male. Tanti di noi non hanno veramente nulla.</i>

2.3.1 Senza esperienze in adolescenza sei rovinato

Il messaggio di presentazione della ragazza va subito a raccontare episodi di mancate o ritardate esperienze giovanili come uscite con gli amici, la prima sigaretta, il primo rapporto sessuale e la prima "sbronza", mentre assisteva ai suoi coetanei che, invece, le compivano. Lo stesso messaggio di presentazione, assieme a tutti i commenti, racconta di come queste mancanze vengono vissute con sofferenza, come ostacolo per vivere una vita normale e felice. Viene quindi individuato subito un vissuto emotivo condiviso dalla totalità degli utenti che hanno commentato, il quale viene riassunto bene da due commenti:

Le esperienze non fatte da giovani ti segneranno per sempre...

Sicuramente le esperienze non vissute nell'adolescenza sono una profonda ferita [...]

L'attenzione viene posta sulle mancanze, su ciò che non si è fatto (a discapito delle esperienze che invece, magari, sono state vissute). Le credenze costruite intorno all'adolescenza fanno sì che la percezione degli utenti di questa fase della crescita sia idealizzata:

Hanno vissuto esperienze tipiche da adolescente del liceo [riferendosi alla sua cerchia di amici], cose che puoi vivere solo fino a 16/17 anni, quando non hai altri pensieri per la testa. Tutte cose, che io ho iniziato a vivere solo dopo i 18, quando sei in parte ancora adolescente, ma senza quella spensieratezza che solitamente si possiede gli anni prima. Vedendo come qui sul forum si parla dell'amore teen non vissuto interamente o anche a pieno, come nel mio caso, che lascia quel senso di vuoto... mi ha fatto venire voglia di scriverlo qui. Ho iniziato a svegliarmi fuori tardi purtroppo

Le mancate esperienze alle quali viene data una maggiore importanza sono ovviamente quelle romantiche e sessuali, senza le quali sembra impossibile iniziare una relazione sentimentale soddisfacente in una fase della vita successiva. Molti utenti raccontano di non aver mai avuto una relazione sentimentale e di ricorrere alla prostituzione:

Io mai avuto una ragazza da adolescente e neanche mai chattato con tipe fino a pochi mesi fa. Ho 23 anni e vado a pro [prostitute] da quando ne ho 18. Se mi fidanzo probabilmente la finisco a fare il cuck [forma abbreviata di cuckold, in italiano traducibile con "cornuto"], quindi meglio niente.

Riassumendo, questo tema permette di comprendere bene due aspetti fondamentale degli utenti del forum, ovvero, la condivisa mancanza di esperienze adolescenziali e la credenza a priori di non poter avere una relazione sentimentale soddisfacente trovando la colpa di quest'ultima proprio nella "profonda ferita" lasciata dall'assenza di esperienze in giovane età.

2.3.2 Le non persone non sono come noi

NP è un termine diffuso largamente in tutti i forum redpill e incel italiani per indicare in modo dispregiativo il sesso femminile, la parola indica la sigla per "non persona". Viene naturale pensare alla carica deumanizzante e oggettificante di questo termine, che permette di aprire una breccia all'utilizzo espressioni molto più volgari e violente per esprimere l'odio provato verso il genere femminile. Dal messaggio di un utente:

Siamo qui ogni giorno a insultare le np in quanto tali. Per me puoi ostentare tutta la gentilezza e la comprensione che ti pare, puoi raccontarmi tutte le storielle strappalacrime che vuoi, ma resti comunque una np.

Il messaggio mette in evidenza come le conversazioni all'interno di SC prendano spesso una piega denigratoria e di odio verso il sesso femminile, ma soprattutto fornisce una buona idea di come l'espressione "NP" venga utilizzata dagli utenti.

Il tema racchiude dentro sé quattro sottotemi che vanno a concettualizzare come nella discussione in esame vengono descritti il genere femminile e le differenze uomo-donna. I sottotemi sono: a) "le donne sono deboli", b) "il mondo è ginocentrico", c) "le donne sono stupide e cattive" e d) "le donne guardano solo LMS, gli uomini cercano di più".

a) Le donne sono deboli

L'atteggiamento più condiviso dagli utenti di SC in risposta alla presentazione della ragazza (riguardante principalmente i suoi vissuti di sofferenza a causa delle mancate esperienze in adolescenza) è stato quello di asserire che lei aveva vissuto sicuramente una vita più felice e soddisfacente di loro:

la tua è mancanza di rispetto verso la comunità del forum. Qua c'è gente che le esperienze che hai avuto finora, per tante ragioni, non le vivrà mai...venire in questo forum, dove c'è gente che per tanti motivi sta veramente a pezzi psicologicamente parlando, a lamentarsi di quelle che sono delle frivolezze belle è buone, è scorretto...

Qua c'è gente che soffre per davvero... lo oggi non festeggerò con nessuno. Starò tutto il giorno chiuso in camera... senza contare il resto

La visione di molti utenti è che lei, in quanto donna, sopporti molto meno la sofferenza rispetto a un uomo:

[...] le NP si deprimono per la più banale delle cazzate, non hanno il decimo della forza mentale di un uomo. QUALSIASI np si ucciderebbe nelle condizioni di un uomo normo brutto del ceto medio

La credenza condivisa che emerge è quindi una visione della donna come un essere psicologicamente debole e addirittura manipolabile psicologicamente:

Se non sono abituate a soffrire da quando son piccole le puoi uccidere psicologicamente. Non hanno le difese

La donna non solo è debole perché non ha avuto opportunità di fare esperienza del dolore psicologico – in quanto, come si noterà nel prossimo sottotema, il mondo in cui viviamo è portato a favorire le donne – ma la sua debolezza è una caratteristica ascritta, genetica e comune a tutto il sesso femminile. Questo modo di concettualizzare il sesso femminile coincide con il tipico stereotipo del “sesso debole”, nel quale si inquadra la donna come un essere debole per natura.

b) Il mondo è ginocentrico

L’aggettivo “ginocentrico”, utilizzato per descrivere il mondo in cui viviamo, viene usato nella discussione per indicare quanto la donna sarebbe al centro delle attenzioni sociali a discapito dell’uomo; ciò rientra sempre nella visione che l’ideologia redpill offre del mondo: un mondo spaccato a metà dove i “belli” e le donne possono accedere ad una vita soddisfacente al contrario dei “brutti”. Come detto in precedenza, molte delle credenze dei membri del forum si fondano sulla apparente disuguaglianza sociale tra uomini e donne e l’esistenza di “privilegi femminili”. Le donne riescono ad avere facilmente rapporti sessuali, per di più “ipergamano” (intraprendono relazioni con uomini più belli di loro, cosa ritenuta impossibile per un uomo se non con rare eccezioni), ricevono molte più attenzioni dalle persone attorno a loro e la loro vita risulta quindi più facile e più soddisfacente di quella di un uomo medio. La discussione continua a presentare argomentazioni che ritengono la sofferenza descritta della ragazza un problema di chi occupa una posizione privilegiata:

[...] purtroppo loro [le donne] sono come i ricchi che si lamentano per il tipo di macchina non considerando che almeno ne hanno sempre una a differenza di altri, ci sono categorie di persone tarate solo per capire certe cose e non per capirne altre

Lo status ascritto di donna sembra permettere l’accesso a una classe privilegiata alla quale solo le donne e gli uomini attraenti possono accedere:

Da come parli nel post sembra che gli uomini in generale abbiano le stesse possibilità di trovare partner che avete voi e questa è una enorme stronzata. Tu ti riferisci a quelli che sono dal 7 in su [riferendosi alla decile scale]

Sotto la lente redpill il mondo appare quindi diviso in due grandi “classi” sociali: i brutti e i belli assieme alle donne. La disuguaglianza tra queste due “classi” starebbe nella possibilità di avere rapporti sessuali e relazioni sentimentali e, come si può notare nel tema “Senza esperienze in adolescenza sei rovinato”, queste esperienze sono fondamentali per una vita soddisfacente e il non averne avute in adolescenza preclude la possibilità di averne in futuro.

c) Le donne sono stupide e cattive

La visione negativa della donna è centrale nell'ideologia redpill e, come visto nel sottotema "Le donne sono deboli", anche gli utenti di SC seguono questa prospettiva. Nonostante la presenza di utenti femminili, i commenti di odio verso le donne nella conversazione sono numerosi:

[...] Insomma l'umiliazione è scoprire di essersi sottomesso a un essere orripilante [l'utente si riferisce ad una sua precedente relazione], un verme che ha una sola cosa positiva: la fica

L'opinione delle donne dell'utente è molto estrema, negativa e deumanizzante, ma è interessante notare anche cosa scrive subito dopo:

Che neanche mai capirà quanto è stronza [...]

La credenza esposta è che la sua ex partner non si sia resa conto (e mai se ne renderà) di quanto lo abbia fatto soffrire. Questa è una credenza condivisa nel forum, infatti molti altri utenti commentano riportando esperienze simili. La chiave di lettura comune sembra essere l'incapacità delle donne di comprendere la sofferenza degli uomini, non solo perché non ne avrebbero mai fatto esperienza, ma soprattutto perché non hanno un'intelligenza sufficiente:

Voi la solitudine vera non sapete cosa sia. NOI lo sappiamo.

Te sei donna e non uomo quindi non puoi capire

Il sottotema racchiude l'esperienza condivisa degli utenti di attribuire la loro sofferenza alle donne e la credenza che il sesso femminile sia per natura portato a generare questa sofferenza negli uomini senza rendersene conto.

d) Le donne guardano solo LMS, gli uomini cercano di più

La teoria LMS è un concetto fondamentale dell'ideologia redpill, racchiude ciò che, secondo loro, una donna guarda in un uomo ma spesso viene usata per spiegare anche il successo sociale delle persone. Look, Money e Status sono gli unici aspetti che contano per poter ricevere attenzioni da una donna e, in generale, avere successo nella vita:

Le donne sono "programmate" per andare con chi sta in cima... Chad/capobranco/alpha etc. Molto spesso non lo guardano il carattere, basta che sta in cima. O comunque che sia il partner con LMS più alto tra quelli selezionabili.

La teoria LMS non è mai stata messa in discussione nei commenti presi in esame, l'unico dibattito aperto in merito era su quale dei tre fattori fosse il più importante e a come l'incidenza cambi al variare dell'età:

Io ho 28 anni. A questa età a parte cesse (che cercano i belli) e mongoloidi conta solo M e S [Money e Status]. A meno che tu non sia un BV [acronimo per "Brutto Vero"].

Rilassatevi passata una certa l'aspetto conta poco

no, anche a una certa età l'estetica continua a contare, non meno dei soldoni in banca. Poi, se uno si vuole raccontare la favoletta del ricco o del benestante che "si sistema", se la racconti pure: perché, semmai, quella è una favola dai risvolti non proprio auspicabili e lusinghieri

Da quanto emerge sarebbero solo le donne ad essere soggette a questi canoni economico-estetici, mentre gli uomini sarebbero meno legati agli aspetti concupiscibili:

A me sembra che questo forum sia la dimostrazione che tanti uomini vogliono una donna vicino per ragioni legate più al sentimento che al sesso in sé.

Vorrei solo un LTR [acronimo per "Long Term Relationship", letteralmente relazione a lungo termine, viene usato spesso per indicare una relazione sentimentale soddisfacente e, ovviamente, duratura], con una brava ragazza. Figliare e poco altro.

Questa volontà quasi romantica di una relazione seria non riassume ovviamente la totalità delle opinioni espresse, molti utenti si esprimono in maniera cinica ma evidenziando quasi sempre come le donne siano soggette alla teoria LMS al contrario degli uomini.

2.2.3 Solo la nostra è vera sofferenza

Il concetto che è stato in assoluto il più espresso nella discussione è l'impossibilità di una persona che non ha vissuto esperienze come quelle vissute dagli utenti e con la stessa intensità, di potersi esprimere in merito alle proprie esperienze negative. Infatti, la maggior parte delle risposte al post di presentazione della ragazza, dove ella faceva riferimento alle sue mancate esperienze in adolescenza, mettono in evidenza come i suoi problemi non sono per nulla paragonabili a quelli degli utenti di SC:

[...] senza offesa, ma i tuoi dolori per buona parte degli utenti non sono affatto tali, anzi... Qui verrai percepita come un occidentale che va in Congo a lamentarsi che non può mangiare caviale tutte le sere, per intenderci.

Non accettiamo che ti lamenti perché al tuo posto faremmo i salti gioia.

Per questi motivi, alcuni utenti iniziano a interpretare la presentazione della ragazza come una mancanza di rispetto nei confronti del forum:

la tua è mancanza di rispetto verso la comunità del forum. Qua c'è gente che le esperienze che hai avuto finora, per tante ragioni, non le vivrà mai...venire in questo forum, dove c'è gente che per tanti motivi sta veramente a pezzi psicologicamente parlando, a lamentarsi di quelle che sono delle frivolezze belle è buone, è scorretto...

[...] ma effettivamente la sua è una mancanza di rispetto verso chi se la passa molto peggio di lei.

Il tema racchiude quindi la concezione di esclusività della propria sofferenza (intesa sia come singolo sia come gruppo) e la conseguente svalutazione della sofferenza altrui se non raggiunge l'intensità della propria.

2.3.4 Non ho una vita

L'ultimo tema emerso dall'analisi della discussione è quello relativo alla sofferenza. Il tono dei commenti quando si affronta questa tematica è sempre molto cinico, pessimista e rassegnato:

Io sento di non aver mai iniziato a vivere

vorrei tanto non essere mai nato. Una vita di orrore e sofferenza.

[...] a parecchi di noi manca proprio la vita

Molti utenti decidono di commentare raccontando i loro vissuti (soprattutto per metterli in relazione a quelli esposti dalla ragazza durante la sua presentazione):

[...] Io ne ho 28 di anni. Sono laureato. E non sono mai stato fidanzato. Non ho mai avuto un amore corrisposto, ho qualche amico e vivo con i miei genitori ancora per poco. Non ho mai avuto quello che tu hai. Sono una persona sola che ha come unica compagnia la sera quando rientra a casa una gatta.

Non ho nulla in amore da anni ed è estremamente probabile che fra qualche anno sarò completamente solo a parte quei pochi amici. Abbi pietà ma qui siamo persone messe veramente male. Tanti di noi non hanno veramente nulla.

La solitudine è un elemento sempre presente in questi excursus di vita vissuta. Si trovano anche riferimenti ai propri genitori problematici e alcuni utenti decidono di raccontare le loro esperienze di violenza domestica:

Inizio superiori, mio padre inizia a maltrattare me e mia madre. Vivo i 5 anni di liceo con questo peso, senza uscire MAI un sabato, una domenica o una vacanza per non lasciarli soli, per paura del peggio. Naturalmente mai avuto una relazione, sono timido e abbastanza incapace, mi piace molto ascoltare o solo parlare di argomenti seri (filosofia, storia, fisica...).
Provo a fare l'università ma i problemi con padre rimangono, decido quindi di mollare e stare a casa.
Altri 5 anni di merda, vedo morire mio padre e lentamente anche mia nonna di tumore. Vedo mia madre soffrire e piange ogni giorno.
Cado in depressione, mi vengono gli attacchi di panico.
Adesso faccio un lavoro di merda, ancora da solo, non esco ancora, dopotutto tutti gli ex amici mi hanno abbandonati.

[...] -violenza domestica: mio padre in più occasioni ha picchiato mia madre davanti a me e mi ha fatto violenza verbale. Per anni mi ha insultato dandomi del fallito perché non avevo una ragazza. In un paio di occasioni sono stato anche preso a pugni
-A causa della violenza domestica e del fatto di essere stato cresciuto dai miei in una bolla, ho avuto enormi difficoltà ad interagire con i miei coetanei.
-Sono stato vittima di bullismo sia maschile che femminile
-Una persona che credevo mio amico dopo avermi sfruttato a scuola, dopo la fine della scuola mi ha abbandonato, pur sapendo la mia situazione
-i miei unici "amici" sono stati dei menomati mentali. Persone cariche d'odio e rancore verso tutti. Le serate con loro erano terribili e deprimenti.
-Allo stato attuale esco da solo. Vado ai corsi universitari e cerco di finire l'università (sono fuori corso) e quando voglio uscire esco da solo. Zaino in spalla e via...
-Mai avuto nemmeno un bacio da una ragazza. [...]

Risultano particolarmente interessanti i passaggi dove viene descritta la derisione del padre per non aver ancora avuto una ragazza e l'attribuzione della propria solitudine all'essere "cresciuto in una bolla" e agli episodi di violenza domestica. Il tema della violenza non si esaurisce, infatti, alcune condivisioni includono anche episodi di autolesionismo:

Ho fatto una zerbina [espressione che indica "fare lo zerbino", ovvero, farsi mettere i piedi in testa pur di soddisfare una persona] estrema con una tipa e mi sono vergognato come un cane. Mi sono tagliato il braccio quando ho visto che si stava scopando uno. Ho deciso che non parlerò mai più con una come avevo fatto per 23 anni. Solo prostitute.

Io a 13 anni mi tagliavo le braccia. Ho ancora le cicatrici.

Riassumendo, il tema raccoglie i vissuti e le espressioni di sofferenza che gli utenti hanno condiviso nei commenti.

3 Discussione

Alla luce della domanda di ricerca dello studio (“Quali sono i vissuti emotivi, le credenze e le convinzioni delle persone che seguono l'ideologia redpill in Italia?”) i temi emersi dall'analisi suggeriscono le risposte consultabili nella tabella 2.

Tabella 2. Vissuti emotivi, credenze e convinzioni emersi dallo studio

Tema/sottotema di riferimento	Vissuti Emotivi	Credenze - Convinzioni
Senza esperienze in adolescenza sei rovinato	Sofferenza dovuta a mancate esperienze in adolescenza.	Idealizzazione dell'adolescenza. Le esperienze in adolescenza sono necessarie a una vita soddisfacente.
Le NP non sono come noi	Rabbia nei confronti delle donne.	Esistenza di profonde diversità uomo-donna sia legate al contesto culturale sia genetiche.
Le donne sono deboli		Le donne sono psicologicamente più deboli dell'uomo.
Il mondo è ginocentrico		Esistono privilegi femminili nella nostra società, gli uomini sono svantaggiati.
Le donne sono stupide e cattive	Sofferenza legata al rifiuto o a una separazione difficile con il partner.	Le donne sono fonte di sofferenza e non avendo vissuto la stessa sofferenza maschile non possono comprenderla.
Le donne guardano solo LMS, gli uomini cercano di più		Gli uomini ricercano un valore nelle relazioni sentimentali e valorizzano la personalità del partner, le donne ricercano solo bellezza, soldi e status.
Solo la nostra è vera sofferenza		Gli incel soffrono molto più delle persone comuni che non potrebbero capire il loro dolore.
Non ho una vita	Sofferenza psicologica legata alla mancanza di esperienze e relazioni sentimentali, e a esperienze familiari difficili.	Impossibilità di migliorare la propria condizione di vita.

3.1 La redpill come soluzione paranoide

L'ideologia redpill che emerge dallo studio sembra rispondere alle caratteristiche descritte da BOLLAS di una soluzione paranoide di fronte alle problematiche di un mondo complesso

(Bollas, 2018). Le credenze della redpill riducono il mondo a un meccanicismo molto semplice: le donne sono esseri istintuali che rispondono a una legge di natura (la teoria LMS), e gli uomini, pur essendo migliori, sono schiacciati, e soffrono, per colpa una società che le favorisce.

Dopo la rivoluzione sessuale del 1968 il ruolo della donna nella società è lentamente cambiato e il pensiero femminista, assieme ad altri movimenti sociali, ha contribuito a rendere la società contemporanea molto più complessa. La soluzione paranoide della redpill appare un allettante palliativo per alcuni uomini spaventati o spaesati da questa complessità. L'ideologia redpill permette agli incel di identificare proiettivamente la propria sofferenza e frustrazione sull'oggetto desiderato (la donna), attaccandolo e deumanizzandolo. L'integrazione di questo oggetto cattivo e scisso (odiato ma al contempo desiderato) risulta impossibile e quindi, nonostante la sofferenza scaturisca dalla mancanza di una relazione con una donna, lei assume le sembianze di un "verme", un "essere orripilante" o semplicemente una "non persona" agli occhi degli utenti del forum.

3.2 La redpill come regressione

Il disagio delle mancate esperienze adolescenziali è risultato centrale durante l'analisi. Alcuni utenti si riferiscono a questa sofferenza come una "profonda ferita", ed è interessante notare la visione idealizzata che hanno di questo periodo dello sviluppo. Il desiderio che gli incel hanno di rivivere, almeno nella loro realtà psichica, il periodo adolescenziale potrebbe portare ad avere degli aspetti di regressione nella loro visione paranoide del mondo. Il dare i voti all'aspetto fisico, l'importanza attribuita alla bellezza, il cinismo e il pessimismo della loro visione del mondo sono tutti aspetti che ricordano un funzionamento psichico tipicamente adolescenziale. Gli aspetti regressivi (perché tipicamente adolescenziali) dell'ideologia potrebbero favorire una rassicurazione inconscia nei celibi involontari, come se non fosse ancora troppo tardi per "rimarginare" quella "profonda ferita".

Gli aspetti regressivi dell'ideologia redpill si notano anche nella loro rappresentazione della donna, una rappresentazione scissa (oggetto buono e cattivo) non integrata. Questa dinamica ricorda molto la posizione schizoparanoide del bambino verso la propria madre descritta da Melanie Klein (Klein, 1932, 1957). Solitamente questa fase dello sviluppo in cui il bambino scinde l'oggetto materno in buono e cattivo, attribuendo alla parte cattiva le cause della sua sofferenza, è seguita una fase definita depressiva in cui l'oggetto buono e cattivo viene integrato. La redpill sembra riproporre questa scissione e questa visione

schizoparanoide, rifiutando l'integrazione dell'oggetto femminile e radicalizzando le credenze che propone attorno alle donne. Citando ancora Bollas questa regressione risulterebbe rassicurante per il Sé poiché realizza “un gioioso recupero dell'età dell'oro in cui era la regola odiare rabbiosamente e intensamente e, al tempo stesso, amare profondamente e appassionatamente uno stesso oggetto sacro.” (Bollas, 2018).

3.3 Il ruolo della sofferenza

Questo studio ha messo in luce come la sofferenza sia uno dei concetti chiave delle comunità incel. Come si può notare nella tabella 2, essa caratterizza tre su quattro dei vissuti emotivi emersi dall'analisi. La sofferenza ha due ruoli fondamentali all'interno della loro ideologia: essa è la causa che ha fatto sì che alcuni di loro “aprissero gli occhi” e scegliessero la redpill ed è ciò che li distingue dal resto della società – difatti la loro sofferenza viene narrata come esclusiva. Essa sembra quindi essere il vero legame all'interno del forum e il carburante per il motore dell'ideologia; essa richiede di essere esternalizzata ed è a questo punto che la soluzione paranoide della redpill inizia a farsi strada, permettendo l'individuazione di un facile capro espiatorio: la donna.

3.4 Limiti dello studio

L'analisi fatta presenta alcune limitazioni rilevanti. La prima di tutte è la generalizzabilità dei risultati, che risulta limitata dal metodo di analisi dei dati utilizzato – qualsiasi analisi qualitativa ha una generalizzabilità esclusivamente “locale”. Un altro limite, a cui tutte le indagini condotte su comunità online sono soggette, è la natura performativa dei comportamenti all'interno di spazi virtuali, che riduce e semplifica la naturale complessità delle differenze individuali di chi commenta (Moore et al., 2017).

4 Conclusioni

Lo studio ha messo in evidenza numerosi vissuti emotivi condivisi dai membri delle comunità redpill, ma ha soprattutto permesso di notare il legame fondamentale che unisce le loro esperienze: la sofferenza. La ricerca futura che si occuperà di questo fenomeno dovrà sicuramente tenere conto e non dimenticare, o sottostimare, l'importanza del ruolo che la sofferenza ha all'interno delle comunità incel e dell'ideologia redpill.

Inoltre, questo studio ha permesso di notare come una lettura psicodinamica dell'ideologia redpill non sia solo possibile ma anche funzionale. La lente della psicologia dinamica consente una lettura più ampia del fenomeno e dei meccanismi sottostanti, mantenendo un focus sulle dimensioni psicologiche individuali, gruppali e socioculturali. Durante questa analisi il framework psicodinamico ha permesso di ipotizzare dei legami tra le credenze e i vissuti emotivi condivisi dai seguaci della redpill.

Per concludere, è utile far notare come l'ideologia redpill nasca da meccanismi psichici comuni a tutte le persone: trovare spiegazioni semplicistiche di fronte a problemi complessi che riguardano la nostra sofferenza. L'aver trovato un gruppo di persone che condivide e alimenta la spiegazione che abbiamo trovato è ciò che ha permesso alla redpill di cristallizzarsi come ideologia, questo processo è simile molti altri fenomeni come QAnon e molte altre teorie cospirazioniste. Risulta quindi importante interessarsi al ruolo che hanno gli spazi virtuali nel cristallizzare ed estremizzare le nostre forme di pensiero.

Bibliografia

Bollas, 2018

Bollas, C. (2018). *Paranoia, L'età dello smarrimento*. Raffaello Cortina editore

Braun e Clarke 2006

Braun, V., & Clarke, V. (2006). Using thematic analysis in psychology. *Qualitative Research in Psychology*. <https://doi.org/10.1191/1478088706qp063oa>.

DeCook, 2021

DeCook, J.R. Castration, the archive, and the incel wiki. *Psychoanalysis, Culture & Society* **26**, 234–243 (2021). <https://doi.org/10.1057/s41282-021-00212-w>.

Donnelly et al. 2001

Donnelly, D., Burgess, E., Anderson, S., Davis, R., & Dillard, J. (2001). Involuntary celibacy: A life course analysis. *Journal Sex Research*, 38(2), 159–169. <https://doi.org/10.1080/00224490109552083>.

Ging 2019

Ging, D. (2019). Alphas, betas, and incels. *Men and Masculinities*, 22(4), 638–857. <https://journals.sagepub.com/doi/10.1177/1097184X17706401>.

Glance et al., 2021

Glance, A. M., Dover, T. L., & Zatzkin, J. G. (2021). Taking the black pill: An empirical analysis of the "Incel". *Psychology of Men & Masculinities*, 22(2). <https://doi.org/10.1037/men0000328>.

Goldner, 2020

Virginia Goldner (2020) Pleasure Can Hurt: The Erotic Politics of Sexual Coercion, *Psychoanalytic Dialogues*, 30:3, 239-250. <https://doi.org/10.1080/10481885.2020.1744963>.

Klein, 1932

Klein, M. (1932). *The Psycho-Analysis of Children*

Klein, 1957

Klein, M. (1957). Chapter III, Envy and gratitude.

Kolano, 2022

Megan Kolano (2022) The Pleasure of Misogyny – Incels, Castration, and Sexual Difference, *Psychoanalytic Inquiry*, 42:7, 544-556. <https://doi.org/10.1080/07351690.2022.2121142>.

Maxwell et al, 2020

Maxwell, D., Robinson, S. R., Williams, J. R., & Keaton, C. (2020). "A short story of a lonely guy": A qualitative thematic analysis of involuntary celibacy using Reddit. *Sexuality & Culture*. <https://link.springer.com/article/10.1007/s12119-020-09724-6>.

Moore et al., 2017

Moore, C., Barbour, K., & Lee, K. (2017). Five dimensions of online persona. *Persona Studies*, 3(1), 1–11. <https://doi.org/10.21153/ps2017vol3no1art658>.

Willig, 2013

Willig, C. (2013). *Introducing Qualitative Research in Psychology*. McGraw-Hill Education (UK).

Siti

LMS – Incel Wiki, 2021

LMS. (2021, September 4). Incel Wiki. <https://incels.wiki/w/LMS>.

Decile – Incel Wiki, 2023

Decile. (2023, March 15). Incel Wiki. <https://incels.wiki/w/Decile>.

Hypergamy – Incel Wiki, 2021

Hypergamy. (2021, October 5). Incel Wiki. <https://incels.wiki/w/Hypergamy>.

Blackpill – Incel Wiki, 2021

Blackpill. (2021, August 17). Incel Wiki. <https://incels.wiki/w/Blackpill>.